



ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

L'ospedale Umberto I di Torino e l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo sono diventati l'ottava azienda ospedaliera del Piemonte, denominata "Ordine Mauriziano di Torino". Gli obiettivi della nuova azienda sono stati illustrati dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, dall'Assessore regionale alla Sanità, Valter Galante, e dal Commissario dell'Aso, Carlo Marino.

Dopo aver ringraziato il personale per "aver garantito un servizio ai cittadini in un momento difficile", Enzo Ghigo ha sostenuto ritenere "in accordo con la Provincia e il Comune, di aver adottato la scelta più corretta ed opportuna. E' stata una battaglia lacerante, che si è conclusa anche per l'ottimo lavoro svolto dal Prefetto D'Ascenzo. Con l'applicazione della legge nazionale e di quella regionale abbiamo la certezza di poter dare fiato e gambe, con un impegno particolare, ad un'azienda in cui crediamo molto ed alla quale i torinesi sono affezionati. Umberto I e Candiolo diventeranno protagonisti della nuova sanità piemontese, che avrà come fiore all'occhiello la messa in rete delle numerose eccellenze presenti sul territorio con il Parco della Salute di Torino, che non vogliamo certamente realizzare per conto nostro ma con l'accordo tra tutti gli enti interessati".

"L'intervento dei Ministeri dell'Interno e della Salute ci permette di aprire - ha aggiunto Galante - un nuovo capitolo per lo sviluppo della azienda e la sua piena integrazione nel sistema sanitario regionale. Lavorare con la testa rivolta al passato non serve per costruire il futuro, che porterà al Mauriziano, che sarà inserito tra gli ospedali olimpici, un nuovo pronto soccorso, due Tac, innovazioni per la medicina d'urgenza. D'altronde, noi non abbiamo scheletri negli armadi, ma decisioni assunte con ragione e pareri favorevoli della Corte dei Conti. La priorità è l'inserimento a pieno titolo della nuova Aso nel sistema sanitario regionale. E' partito un treno che deve fermarsi in tutte le stazioni previste". Galante ha quindi fornito alcuni dati generali sulla sanità piemontese dal 2000 al 2004, secondo i quali i ricoveri ordinari sono diminuiti del 19,6 % e sono cresciuti il day hospital chirurgico (+136,7 %), le prestazioni ambulatoriali (+27,8 %), la residenzialità per gli anziani (+26,4 %), i centri diurni per anziani (+74,4 %), le cure domiciliari (+388 %), la semiresidenzialità per disabili (+36,4 %), la residenzialità per disabili (+48,8 %).

AUGURI FRANCO!

In occasione dei suoi primi 88 anni, la Redazione porge i migliori auguri all'amico Franco Mattavelli, Segretario particolare del Capo di Casa Savoia, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e dell'Ordine al Merito di Savoia, Consultore del Regno, Vice Presidente dell'Istituto della Reale Casa di Savoia, Fondatore e Presidente onorario del Gruppo Savoia.

VALUTAZIONE

Tanto in Italia quanto in Europa la valutazione nelle amministrazioni pubbliche costituisce un aspetto importante se si guarda all'affermazione di un nuovo ruolo della dirigenza pubblica e di un nuovo stile di direzione. Queste priorità s'inseriscono a pieno titolo nelle scelte proprie del Programma Cantieri del Dipartimento della Funzione Pubblica che, tra le politiche di sostegno al cambiamento e all'innovazione nelle amministrazioni pubbliche, si è posto quella di creare specifiche condizioni che possano incidere sul miglioramento del sistema sociale interno, delle relazioni interpersonali e, in generale, sulla cultura organizzativa delle amministrazioni. Proprio questa dimensione dell'innovazione delle amministrazioni pubbliche è al centro del volume "La valutazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche".

ELEZIONI

Alle elezioni regionali del 3 e 4 aprile 2005 saranno abbinati anche le elezioni amministrative (presidenti delle province, consigli provinciali, sindaci, consigli comunali) e delle elezioni regionali.

Secondo i dati del ministero dell'interno, aggiornati al 31 gennaio 2005, sono 14 le regioni interessate alle elezioni, 10 le province e 956 complessivamente i comuni coinvolti. Infine è prevista la sperimentazione dello scrutinio elettronico, limitatamente alle elezioni regionali, che avverrà in una sola regione previa intesa con la regione stessa.